



Città di Casale Monferrato

Ufficio del Capo di Gabinetto e Portavoce del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento alla recente lettera del Consigliere Davide Sandalo inviata al Sindaco di Casale Monferrato e fatta circolare anche sulla stampa locale, lo stesso Sindaco Giorgio Demezzi ha così replicato:

“Desidero intervenire personalmente in merito alle recenti esternazioni del PD casalese per il tramite del suo capogruppo Davide Sandalo.

Non voglio rispondere alle insinuazioni di tipo generico che classifico come normale dialettica tra posizioni politiche contrapposte, limitandomi invece a replicare ai tre esempi che vengono citati, le cui problematiche sono retaggio inequivocabile della passata amministrazione, che piaccia o meno al consigliere Sandalo.

Ambiente. La produzione di rifiuti non può certo essere imputata alla maggioranza che governa, che invece si sta preoccupando **lei** di un problema ampiamente prevedibile ma volutamente lasciato ai nuovi inquilini di palazzo S.Giorgio: cosa fare quando la discarica della Roncaglia andrà in saturazione.

Aprire una nuova discarica? Dove e a quali costi? Trasferire i rifiuti a Parona con costi esorbitanti? Oppure valutare l'ipotesi di una nuova vasca alla Roncaglia? E' una responsabilità che dobbiamo assumerci, a meno che da altri Comuni non emerga la disponibilità ad aprire nuove discariche. E quindi, per puro senso di responsabilità anche nei confronti del territorio, l'ampliamento di quella esistente è un'ipotesi sulla quale stiamo lavorando e per ora una scelta non è ancora compiuta.

In occasione della sua recente visita abbiamo sottoposto questo problema al neo presidente della Regione Cota, auspicando la sollecita costruzione di nuovi impianti regionali di termovalorizzazione, rimediando così alla situazione di stallo lasciata dalla precedente giunta Bresso.

Pubblica istruzione. Documenti inconfutabili dimostrano come dal 29 giugno 1999 il Dipartimento di Prevenzione-Servizio di Igiene e Sanità Pubblica aveva evidenziato carenze igienico sanitarie e criticità sulla sicurezza richiedendo interventi urgenti a garanzia dell'agibilità dei locali occupati dalla Scuola Media “Trevigi”. Di fronte al nulla di fatto negli ultimi dieci anni, certamente oggi questa Amministrazione deve intervenire per risolvere questo problema che era e rimane imputabile *in toto* a quella che l'ha preceduta. Il consigliere Sandalo a nome del suo gruppo politico si oppone all'ipotesi di sezioni distaccate della Scuola per poter permettere gli inderogabili lavori di messa in sicurezza e anticipa un ordine del giorno a firma anche del consigliere Caprioglio che in quella scuola presta servizio. Vogliano questi illustri esponenti politici spiegare agli allievi della scuola, ai loro familiari e agli altri docenti, se in nome della loro opposizione noi



Città di Casale Monferrato

Ufficio del Capo di Gabinetto e Portavoce del Sindaco

dovremmo o far finta di niente (come hanno fatto loro!), oppure aprire ed attivare il cantiere sulla teste degli allievi e dei docenti!

Noi siamo invece per una scelta responsabile che oltre a dare la massima collaborazione per individuare un percorso che permetta l'effettuazione nel più breve tempo possibile dei lavori, garantisca l'incolumità delle persone. Le preiscrizioni per il nuovo Anno Scolastico hanno confermato i numeri dell'anno precedente, pur avendo annunciato ipotesi di momentanei trasferimenti presso altre sedi! Questa è la dimostrazione di quanto ebbi già a dire e che ribadisco oggi: la fiducia che le famiglie ripongono negli insegnanti della Media Trevigi non è condizionata dall'edificio nel quale gli stessi svolgono alacramente e meritoriamente il loro compito, bensì dalla qualità dell'insegnamento fornito ai loro figli!

A fronte del problema Trevigi lasciato insoluto, appare ancora più sconcertante la scelta di edificare un asilo nido nell'area ex-Piemontese, di cui è difficile individuare un utilizzo!

Servizi Sociali. Parlando proprio degli asili nido il consigliere Sandalo paventa il progetto della riorganizzazione di uno dei servizi fiore all'occhiello del Comune di Casale. Per mettere il fiore all'occhiello, prima, bisogna reciderlo. L'intervento che questa Amministrazione ha messo in campo in questi mesi, al contrario, mira a far emergere tutte le professionalità presenti in una logica di integrazione del servizio con affidamento in gestione esterna in misura analoga al passato, ma con un'organizzazione più efficiente e rispettosa di tutti. Sarà inoltre possibile fornire nuovi servizi, a richiesta, senza creare maggiori oneri a carico del Comune. Tutta la procedura è stata preventivamente comunicata e discussa con il personale comunale, senza che nascesse alcun genere di sconcerto né tra i dipendenti, né tra gli utenti.

Concludo affermando che, ancora una volta, le esternazioni pubbliche della minoranza si dimostrano sterili e innocue come offensiva politica. Gli esempi che si volevano portare come prove di immobilismo di questa amministrazione vengono quindi serenamente restituiti al mittente!

Giorgio Demezzi
Sindaco
Città di Casale Monferrato

20 maggio 2010